



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2019/2020

## TEORIE MUSICALI 1

<b>Anno immatricolazione</b>	2017/2018
<b>Anno offerta</b>	2019/2020
<b>Normativa</b>	DM270
<b>SSD</b>	L-ART/07 (MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA)
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI
<b>Corso di studio</b>	MUSICOLOGIA
<b>Curriculum</b>	PERCORSO COMUNE
<b>Anno di corso</b>	3°
<b>Periodo didattico</b>	Primo Semestre (23/09/2019 - 15/01/2020)
<b>Crediti</b>	6
<b>Ore</b>	36 ore di attività frontale
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Tipo esame</b>	ORALE
<b>Docente</b>	BORIO GIANMARIO (titolare) - 6 CFU
<b>Prerequisiti</b>	Fondamenti di armonia e contrappunto.
<b>Obiettivi formativi</b>	Mira a familiarizzare lo studente con le maggiori problematiche della composizione tonale. Affronta i principali contributi alla fondazione teorica di contrappunto, armonia, forme, ritmo, strumentazione e interpretazione con riferimento alla trattatistica musicale ed eventualmente con l'ausilio di considerazioni di tipo ermeneutico e semiologico nonché delle teorie della comunicazione.
<b>Programma e contenuti</b>	Le forme della musica strumentale dell'epoca classica Le questioni fondamentali della teoria della forma musicale a partire da Adolf Bernhard Marx vengono presentate e discusse in prospettiva storica. A partire da alcuni esempi tratti dalle sonate per pianoforte di Beethoven, Clementi e Mozart si illustrano modelli di presentazione e sviluppo del pensiero musicale.







- A. SCHÖNBERG, Elementi di composizione musicale, Milano, Suvini Zerboni, 1969.
- E. RATZ, Einführung in die musikalische Formenlehre, Wien, Universal Edition 1951 (19733).
- E. RATZ, Analysis and Hermeneutics, and their Significance for the Interpretation of Beethoven, "Music Analysis", 3/3, 1984, pp. 243-254.
- W. CAPLIN, Classical Form, A Theory of Formal Functions for the Instrumental Music of Haydn, Mozart, and Beethoven, Oxford: Oxford University Press, 2000.
- A. WEBERN, Über musikalische Formen. Aus den Vortragsmitschriften von Ludwig Zenk, Siegfried Oehlgieser, Rudolf Schopf und Erna Apostel, hrsg. von Neil Boynton, Mainz, Schott, 2001.
- G. BORIO, Schenker versus Schoenberg versus Schenker. The Difficulties of a Reconciliation, "Journal of the Royal Musical Association", 126/2, 2001, pp. 250-274.
- G. BORIO, La concezione dialettica della forma musicale da Adolf Bernhard Marx a Erwin Ratz. Abbozzo di un decorso storico, in Pensieri per un maestro. Studi in onore di Pierluigi Petrobelli, a cura di S. La Via e R. Parker, Torino, EDT 2002, pp. 361-386.
- S. BURNHAM, Form, in The Cambridge History of Western Music Theory, ed. by Th. Christensen, Cambridge, Cambridge University Press, 2002, pp. 880-906.
- N. COOK, Forma e sintassi, in Enciclopedia della musica, diretta da J.-J. Nattiez con la collaborazione di R. Dalmonte e M. Baroni, vol. 2 Il sapere musicale, Torino, Einaudi, 2002, pp. 116-142.
- G. BORIO, Forma come sintassi o come energia: la morfologia musicale dopo Beethoven, in Storia dei concetti musicali, I/2: Espressione, forma, opera, a cura di G. Borio e C. Gentili, Roma, Carocci, 2007, pp. 191-211.
- C. DAHLHAUS, Sulla teoria della forma musicale, in ID., "In altri termini". Saggi sulla musica, a cura di A. Fassone, Roma, Accademia Nazionale di Santa Cecilia/Ricordi, 2009, pp. 339-362.
- G. BORIO, Organische Form jenseits von Beethoven. Über die Neuorientierung der musikalischen Formenlehre in den 1920er- und 1930er- Jahren, in Ereignis und Exegese – Musikalische Interpretation, Interpretation der Musik. Festschrift für Hermann Danuser zum 65. Geburtstag, hrsg. von C. Bork, T. Klein, B. Meischein, A. Meyer und T. Plebuch, Schliengen, Argus, 2011, pp. 149-167.
- J. SCHMALFELDT, In the Process of Becoming. Analytical and Philosophical Perspectives on Form in Early Nineteenth-Century Music, Oxford, Oxford University Press, 2011.
- G. BORIO, L'impronta della filosofia hegeliana sulla teoria della forma musicale del XIX secolo, in Die Klage des Ideellen (Il lamento dell'ideale). Beethoven e la filosofia hegeliana, a cura di L. Michielon, Trieste, Edizioni dell'Università di Trieste, 2018, pp. 113-128.



Colloquio orale. Oggetto del colloquio sono le posizioni teoriche delineate nel corso, le opere analizzate e una selezione della bibliografia qui sopra proposta.

## Altre informazioni





